

Racalmuto. La storia di un paese in cento immagini di ieri ed oggi



Nella foto di Chiazzese la piazzetta di Racalmuto prima del 1913. Dove c'è il lampione, c'era prima «lu cuddaru» di cui parla Sciascia ne «La morte dell'inquisitore».

RACALMUTO — L'associazione Pro-loco di Racalmuto sotto il patrocinio dell'amministrazione comunale ha presentato al municipio una mostra fotografica dal tema «Racalmuto ieri e oggi», inaugurata dal dottor Aldo Scimè, segretario generale dell'Assemblea regionale siciliana.

Figurano pure i pannelli su Racalmuto a suo tempo esposti nella mostra dei Beni culturali dell'ente provincia, nonché una personale di pittura ecologica di Giovanna Argento.

La manifestazione si prefigge di far conoscere alle nuove generazioni le trasformazioni urbanistiche ed architettoniche del paese negli ultimi 100 anni e l'avvicinarsi delle attività economiche, culturali, religiose, sociali, di costume e

spettacolo che testimoniano la vitalità del prospero centro minerario dei decenni scorsi.

Alcuni pannelli sono occupati da diverse edizioni di cartoline illustrate, molte delle quali risalgono agli inizi del secolo. Notevolmente interessanti sono le foto antiche con luoghi, personaggi, usanze e costumi di cui i più hanno solo sentito parlare. Una, addirittura del 1867, ritrae il duomo con una facciata differente dall'attuale ed un'altra, «la piazzetta» ancora ingombra di casupole prima della demolizione del 1913.

Le moderne, invece, rappresentano il paese oggi, nei monumenti storici e nelle manifestazioni culturali e religiose quali le famose «Novene» e la festa in costume di Maria SS. del Monte.